

Trasporto locale, Cgil e Ugl proclamano lo sciopero

LA VERTENZA

L'entroterra teramano è penalizzato dalla nuova ratio della Tua, la neonata azienda unica di trasporto, con il taglio di km. I cittadini di Atri sono costretti a passare per un centro commerciale per andare a Pescara e non esiste nessuna lotta all'evasione del pagamento dei biglietti in provincia di Teramo (che ammonta a due milioni di euro in Abruzzo). In più le sovrapposizioni inutili e km in più da fare per gli spostamenti dei bus da una città all'altra (aumentano i km a vuoto), senza contare le officine che sono ormai ridotte al lavoro ordinario e senza più personale, aggravano una situazione già di per sé nera.

I problemi del Tpl (Trasporto pubblico locale) a Teramo, ma in tutto l'Abruzzo, sono infiniti. Per questo e tanto altro i segretari regionali di Filt Cgil, Franco Rolandi, e di Ugl, Giuseppe Lupo, hanno organizzato per il prossimo 7 agosto uno sciopero di 24 ore contro le politiche delle strategie della Regione Abruzzo. I due sindacalisti denunciano il taglio di 10 milioni di euro per tutto il 2015 sul settore dei trasporti; evidenziano l'eliminazione di servizi essenziali con gravi ricadute per le aree interne della regione «mentre - dichiara Rolandi - si istituisce una linea ver-

so l'Aqualand di Vasto, con soldi pubblici»; e sottolineano la mancata realizzazione del biglietto unico regionale e del sistema tariffario intermodale, tranne che nell'area metropolitana Pescara-Chieti.

PRIVATIZZAZIONE

Inoltre i due fanno emergere una volontà regionale di procedere verso una graduale privatizzazione del settore con il ricorso alle sub-concessioni. Confermano la mancata applicazione dell'accordo integrativo decentrato con la Regione Abruzzo in base al quale i dipendenti non hanno mai ricevuto le spettanze dovute e gli stessi vizi ed incongruenze del passato nel realizzare il nuovo soggetto della Tua: «Basti pensare - aggiunge Rolandi - alla conferma della quasi totalità dei dirigenti (compresi alcuni di nomina politica) che si sono resi responsabile della pessima conduzione delle singole aziende».

Maurizio Di Biagio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PROSSIMO 7 AGOSTO
GIORNATA DI PROTESTA
CONTRO
LE POLITICHE
DELLA REGIONE
NEL SETTORE**



FILT CGIL

